In questo terzo anno di Palcoscenici Superiori il **Teatro Telaio** potenzia ulteriormente la sezione dedicata agli spettacoli in lingua straniera aggiungendo la lingua francese e costruendo una vera e propria language week. Prendendo spunto dal Safer Internet Day, propone inoltre un progetto dedicato ai social networks e al cyberbulling, con la possibilità di affrontare queste tematiche anche attraverso lo strumento del Teatro Forum.

Language Week: il teatro come ausilio della didattica delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco)

Safer Internet day: teatro e teatro-forum come mezzi per trattare il tema del cyberbullismo e dell'utilizzo dei social network

Prenotazione telefonica obbligatoria:

Teatro Telaio
tel/fax 03046535
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.00
alle ore 17.00.

BIGLIETTI:

Ingresso intero: 8-10 €

Safer Internet Day All-In:
Ci sei su FB? + Following lago: 10 €

Fidelity Bonus:
Dopo il primo spettacolo, gli altri a 5 €

TAGS
Teatro Serale per Giovani Adulti
II Edizione
Info da Ottobre 2014
sul sito www.teatrotelaio.it

TEATRO TELAIO

Teatro Telaio - via Villa Glori 10/b Brescia
tel/fax 03046535 www.teatrotelaio.it

TEATRO TELAIO

PALCO SCENICI SUPERIORI

Un percorso multidisciplinare attraverso il teatro

Stagione 2014-15

SAFER INTERNET DAY

Mercoledì 4 Febbraio

ore 9.30- Cinema Teatro Sereno
Parrocchia S.Filippo Neri Trav.XII
Villaggio Sereno - (ingresso Euro 8,00)

CI SEI SU FB?
STORIE DI ORDINARIO CYBERBULLISMO

Cooperativa Tornasole
Durata 120' - Teatro Forum

Il Teatro-forum applica il linguaggio del teatro all'approfondimento di tematiche social o educative, permettendo agli spettatori di confrontarsi e di esprimere direttamente valutazioni ed opinioni su quanto accade nel racconto scenico proposto dagli attori.
Durante lo spettacolo vengono rappresentate situazioni riconoscibili dai partecipanti, che presentano un certo tema/problema/esperienza (in questo caso sul cyberbullismo); le scene si interrompono al culmine di una escalation problematica o conflittuale, quindi gli spettatori sono invitati a trasformarsi in "spett-attori" e a proporre, sostituendo gli attori, possibili soluzioni. Il cyberbullismo è una forma di disagio relazionale, di prevaricazione e di sopruso perpetrata tramite i nuovi mezzi di comunicazione. Rispetto al bullismo tradizionale, l'uso dei mezzi elettronici conferisce al cyberbullismo alcune caratteristiche proprie. Il fenomeno, in costante aumento, preoccupa molto gli adulti che spesso si trovano privi di strumenti adeguati per contrastarlo.
Il Teatro-Forum punta ad accogliere e a dare voce alle informazioni e alle eventuali esperienze degli studenti sul tema.

Venerdì 27 Febbraio

ore 10.00
Teatro S.Giulia
Parrocchia S.Giulia, via V n.5
Villaggio Prealpino - (ingresso Euro 8,00)

FOLLOWING IAGO

Teatro Telaio
Durata 80' - Prosa

Una rilettura dell'Otello di Shakespeare per parlare di relazioni, invidie e gelosie tra adolescenti nell'era dei social network e dei rapporti virtuali. Iago prende la parola per raccontare la sua versione dei fatti. Il punto di vista del persecutore, della mente spietata che muove chi gli sta intorno come se fosse il suo branco, è lui il sibillino tessitore di false voci e diceria abilmente architettate, al punto da condurre Otello nell'isolamento e ad impazzire di gelosia, fino a trasformarlo in omicida di Desdemona. In scena un attore e le sue proiezioni mentali: il suo delirio solipsistico e le trame del suo piano che si materializzano sullo schermo fondale, che è scenografia ma allo stesso tempo fisica proiezione interiore e metafora del "virtuale" vissuto dagli adolescenti di oggi, in un ambiente in cui si spia e si è spiati, si segue il branco in maniera passiva e inconsapevole, senza interrogarsi su chi sia e cosa provi realmente la vittima. Ci è sembrato interessante utilizzare un'opera teatrale classica per avvicinarci ad un argomento così "moderno" come quello del bullismo e la sua variante contemporanea, il cyber bullismo. La parola shakespeariana mostra come "nulla ci sia di nuovo sotto il sole" ma tutto sia, da sempre, insito nella natura umana che solo attraverso la cultura e l'educazione può essere resa cosciente di sé e plasmata.

LANGUAGE WEEK

Spettacoli con attori bilingue o madrelingua, a cui seguiranno momenti di dibattito con gli studenti. Agli insegnanti potranno essere forniti materiali didattici e i testi prima della visione, come strumenti di preparazione agli spettacoli.

Martedì 10 Febbraio ore 10.00 — SPAGNOLO

Auditorium ITC "Tartaglia" - via Oberdan, 12/E, Brescia
(ingresso Euro 10,00)

EVITA, AY CHE VITA!

Assemblea Teatro
Durata 60' - Prosa

Lo spettacolo racconta a doppio filo la vita della protagonista Sonia Belforte attrice argentina emigrata a Torino per realizzare il sogno della sua vita, diventare appunto un'attrice e la storia di Evita Duarte. Un recital nel quale la Belforte miscela con semplicità e naturalezza grande e piccola storia, musica e canto, sogni e vita reale raccontando un intero paese, l'Argentina. Sonia Belfote tratteggia il ritratto e l'ascesa di una donna fortemente carismatica e dalla personalità controversa. Evita ha incendiato le passioni di milioni di persone lasciando un segno indelebile nella storia d'Argentina.
Dopo un'infanzia povera, approda a Buenos Aires per realizzare i sogni di attrice. L'incontro con Péron aprirà ben altri orizzonti e la porterà a diventare la guida di un intero Paese.
Diverrà infatti la paladina dei "descamisados", i poveri d'Argentina. Nessuno prima di allora li aveva guardati negli occhi. Sarà così proprio lei a infondere nel cuore di milioni di indios e di bianchi il riconoscimento del loro valore e della loro dignità umana. Luci ed ombre, parole e canti, leggerezza e commozione vibrano sul palcoscenico, in un lavoro dal forte impatto emozionale.

Mercoledì 11 Febbraio ore 10.00 — FRANCESE

Auditorium ITC "Tartaglia" - via Oberdan, 12/E, Brescia
(ingresso Euro 10,00)

REQUIEM POUR AIGUES MORTES

Groupe Approches
Durata 60' - Prosa

Il 17 agosto 1893 la città di Aigues-Mortes fu teatro del più sanguinoso "pogrom" della storia francese contemporanea, un centinaio di lavoratori stagionali italiani (piemontesi, liguri, lombardi, toscani, veneti) fu massacrato da una folla armata, istigata dai propositi xenofobi di alcuni movimenti politici ufficiali. Ciò provocò la morte di almeno 10 immigrati e più di 50 feriti. Il processo farsa che seguì vedrà l'assoluzione di tutti gli assassini per evitare di mettere in pericolo il delicato equilibrio politico tra Francia e Italia. Oggi il passato ritorna, i discorsi sull'immigrazione, la paura dell'altro, poggiano la loro forza nelle acque torbide di una mediatizzazione emozionale. La crisi economica e sociale acutizza la visione dello straniero come un lavoratore concorrente, portatore di grane, un nemico della nazione. Non è più il tempo di essere solidali. Questo spettacolo ha come scopo quello di ricostruire, attraverso le testimonianze dell'epoca, il clima di odio che ha permesso questo massacro, mettendo in risalto le analogie con il presente.

Giovedì 12 Febbraio ore 10.00 — TEDESCO

Auditorium ITC "Tartaglia" - via Oberdan, 12/E, Brescia
(ingresso Euro 10,00)

HIKIKOMORI

Compagnia H
Durata 60' - Prosa

Testo teatrale nominato per Deutschen Jugendtheaterpreis 2008
Il monologo "Hikikomori" individua H. come un assurdo "eroe" beckettiano, un Krapp del nostro mondo tecnologico, ossessionato dalla solitudine interiore. Isolato dal mondo regredisce ad un triste "Kaspar Hauser", al quale è sfuggito il mondo e le sue percezioni. Il giovane Krapp del 2015 controlla il mondo esterno comodamente a portata di mouse. Contatto e vicinanza a disposizione di un on/off, relazioni qualitativamente nulle ma in formato high-tech. H. si barrica di fronte alle persone reali per non dover più confrontarsi. Eppure nemmeno il cordone ombelicale con sua madre è stato tagliato. Al contrario, come un figlio dipendente e testardo, vive una vita di pura protesta, in un dialogo assurdo che mostra le ferite psicologiche tipiche di un border line patologico. "Una volta, tutto era diverso" è il suo ritornello che sigilla l'immutabilità del presente. La ragazza dai capelli rossi è l'unica apparizione nel suo spazio mediatico isolato di fuga attorno alla quale ruota come un pianeta nel sistema solare è il sole che lo scalda è il suo sorgere che sta aspettando per strappare un momento reale ai giorni e agli anni e per non rinunciare completamente ai sogni. Ma non sarà sufficiente...

Venerdì 13 Febbraio ore 10.00 — INGLESE

Auditorium ITC "Tartaglia" - via Oberdan, 12/E, Brescia
(ingresso Euro 8,00)

ANIMAL OR MAN?

Annalisa Brianzi
Durata 60' - Prosa

Una narrazione in lingua inglese, animata dai diversi animali che prendono vita, portandoci nella loro fattoria caratterizzata da una sognata libertà, dove tutti godono di pari diritti, in cui l'unico nemico è l'uomo. Ben presto tuttavia i maiali, per brama di potere, assumeranno con astuzia il comando. Gli ideali di uguaglianza che avevano ispirato gli animali alla ribellione verso l'uomo, ora sono soppressi e rimpiazzati da un unico comandamento istituito dai maiali stessi: "Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri". Una critica pungente a tutte quelle rivoluzioni e ideologie in cui le parole "libertà" e "uguaglianza" significano in realtà potere e prevaricazione.